



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 20/2023

Oggetto: Determina dirigenziale a contrarre mediante l'adesione, con modalità di acquisto "Ordine Diretto", alla "Convenzione Tecnologie Server 4 – Lotto 4 – CIG 9224174D2D", nell'ambito del portale www.acquistinretepa.it per la "Fornitura dell'infrastruttura hardware per il Sistema Archivistico Nazionale"

Importo affidamento: euro 95.175,11 + IVA da imputare sul capitolo del bilancio ICAR (2.1.3.002) sviluppo software e manutenzione evolutive dei Portali del SAN

Durata affidamento: 3 anni dalla data di stipula

CUP: F89C21000070001

CIG derivato: 987198186E

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 7;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n.42, recante il "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e s.m.i.;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136, *Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa antimafia*, e in particolare l'art. 3 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50: "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure*

Istituto Centrale per gli Archivi

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma

Tel. 06 5190976 – 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it - ic-a@pec.cultura.gov.it

d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i., e, in particolare:

- l'art. 3, co. 1, lett. cccc), che definisce “strumenti di acquisto” gli strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo, tra i quali rientrano, per i fini in questione, le convenzioni-quadro di cui all'art. 26, L. 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate, ai sensi della normativa vigente, da Consip SpA e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi e forniture e concessioni garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e le stazioni appaltanti rispettano altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità;
- l'art. 32, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 57, D.lgs. n. 50/2016, che disciplina i cd. “Cataloghi elettronici”;

VISTA la L. 23 dicembre 1999, n. 488, *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)* e s.m.i., e in particolare:

- l'art. 26, co. 1, che attribuisce al Ministero dell'Economia e delle Finanze la competenza a stipulare, per conto delle Amministrazioni dello Stato e nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e di servizi;
- l'art. 26, co. 3, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del co. 1, ovvero ne utilizzino i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101 e che la stipula di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n. 296, *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)*, art. 1, co. 449, che stabilisce che tutte le Amministrazioni statali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro;

VISTO il D.M. del 24 febbraio 2000, Ministro del Tesoro, *Conferimento alla CONSIP S.p.a. dell'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato*;

VISTO l'art. 1, co. 512 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*, il quale stabilisce che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e i servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e negoziazione di Consip SpA o dei soggetti aggregatori;

Istituto Centrale per gli Archivi

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma

Tel. 06 5190976 – 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it - ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTO il comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 7 luglio 2021, *Indicazioni in merito alla gestione degli accordi quadro e delle convenzioni quadro di cui all’articolo 3, comma 1, lettera cccc) del codice dei contratti pubblici*;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli art. 33 e 35;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l’art. 6;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 3 febbraio 2022, n. 46, recante “*Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura*”, in particolare l’art. 18, relativo agli istituti afferenti alla Digital Library, tra i quali l’ICAR;

VISTO il decreto del Dirigente delegato dell’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del 11 maggio 2023, n. 4, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* dell’ICAR alla dott.ssa Sabrina Mingarelli;

PREMESSO che, ai sensi del D.M. 3 febbraio 2022, n. 46, l’Istituto Centrale per gli Archivi “*svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici*” (art. 18, comma 3) e, in particolare al punto e) dove recita: “*e) cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati*.”

PREMESSO che all’ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all’implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all’utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali, si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS), del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, lo sviluppo e la manutenzione dei quali è affidata ad ICAR;

VISTO il bilancio di previsione dell’ICAR relativo all’anno 2022, approvato in sede di Comitato di gestione del 28 ottobre 2021 e approvato dall’Istituto centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale in data 17 febbraio 2022 prot. n. 198;

VISTA la disponibilità dei fondi stanziati con la Programmazione finanziata ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n.205 art.1, comma 1072: D.M. 21 dicembre 2020, rep. 593, che ha assegnato all’ICAR euro 350.000,00 per l’annualità 2020 e euro 350.000,00 per l’annualità 2021, confluita in parte in avanzo di amministrazione vincolato per i progetti di reingegnerizzazione del SAN - CUP: F89C21000070001;

VISTA la ripartizione di tale avanzo di amministrazione, iscritto nel consuntivo 2021, approvato dal Comitato di gestione con verbale n. 2 del 4 marzo 2022 e con nota dell'Istituto centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale prot. n. 568 del 20 maggio 2022;

DATO ATTO che da accertamenti condotti nell'ambito del portale www.acquistinretepa.it è risultata attiva la “Convenzione Tecnologie Server 4 – Lotto 4 – CIG 9224174D2D” stipulata, ai sensi dell'art. 26 L. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 L. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Italtware s.r.l.;

DATO ATTO che, con l'adesione alla convenzione succitata, l'ICAR potrà conseguire un notevole risparmio di spesa derivante dai prezzi praticati e quindi conseguenti risparmi sui costi di un'autonoma procedura di approvvigionamento, nonché notevoli vantaggi tecnologici, come descritti nel Capitolato tecnico allegato;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'approvvigionamento dell'infrastruttura hardware per poter procedere alla reingegnerizzazione del Sistema Archivistico Nazionale, che costituisce attività strategica dell'Istituto centrale per gli archivi, in corso di realizzazione in quanto oggetto di apposito finanziamento con risorse dell'amministrazione;

CONSIDERATO, pertanto, che è necessario attivare la relativa procedura di acquisto, poiché l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di fornire la dotazione infrastrutturale necessaria affinché l'Istituto possa procedere nelle attività sopra richiamate.

RITENUTO, per le ragioni sopra indicate, di aderire alla citata convenzione, in particolare al Lotto 4;

DATO ATTO, inoltre, che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

DETERMINA

- di procedere, mediante la modalità di acquisto “Ordine diretto”, all'adesione alla “Convenzione Tecnologie Server 4 – Lotto 4 – CIG 9224174D2D” nell'ambito del portale www.acquistinretepa.it per la “Fornitura dell'infrastruttura hardware per il Sistema Archivistico Nazionale”;
- di fissare a 3 anni la durata dell'esecuzione del contratto;
- di impegnare la spesa complessiva di euro 95.175,11 + IVA da imputare sul capitolo di bilancio ICAR (2.1.3.002) sviluppo software e manutenzione evolutive dei Portali del SAN;
- di dare atto che è stato acquisito il seguente CIG derivato: 987198186E;
- di dare atto che il contratto della suddetta Convenzione si intende stipulato tramite l'emissione dell'ordine diretto di acquisto, mediante le funzioni presenti sul portale www.acquistinretepa.it, con l'applicazione delle condizioni economiche e generali previste dalla Convenzione in questione;

- di individuare, in qualità di RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, la dott. ssa Sabrina Mingarelli, direttore *ad interim* dell'Istituto centrale per gli Archivi.

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente" e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia.

Roma, 8/6/2023

IL DIRETTORE ad interim
Dott.ssa Sabrina Mingarelli